L'Edgar Allan Poe di queste parti

GRADISCA D'ISONZO DEDICA UNA SERATA A CARLO HAKIM DE MEDICI, SCRITTORE GOTICO E OCCULTISTA CHE VISSE QUI A INIZIO '900

Andrea Ioime

Di lui si hanno poche notizie, perlopiù ammantate dalla leggenda. Scrittore semi-sconosciuto, recentemente riscoperto dalle Edizioni Cliquot, **Carlo Hakim de Medici** (Parigi 1887—Como 1956) è stato anche giornalista, illustratore e e studioso di scienze occulte. Di origini franco-austriache, trascorse la sua adolescenza a Gradisca d'Isonzo fino al 1921 nella Villa de Medici, poi venduta, dove iniziò la sua passione per gotico, occultismo ed esoterismo.

In quegli anni scrisse *Gomòria*, il racconto magico ripubblicato,come la raccolta di racconti *I topi del cimitero*, ma anche un libro di *Leggende friulane*, *Nirvana d'amore* e *Aquileia seconda Roma: una rievocazione*. Venerdì 1, nella Corte Marco d'Aviano, Gradisca gli dedica una notte *noir* con la presentazione di **Federico Cenci**, direttore della Cliquot, e **Margherita Reguitti**, con letture gotiche attoriali di alcuni suoi brani scelti.

La sua fama da 'Edgar Allan Poe italiano', però ignorato e dimenticato, ha superato i confini, facendolo diventare protagonista di un albo a fumetti, intitolato proprio *Gomorya*, pubblicato dalla **Bonelli** nella testata dedicata ai misteri, **Dampyr**, che già diverse volte ha affrontato leggende e miti di questa terra. E di leggende legate alla sua vita – di cui si sa pochissimo, specie riguardo alle circostanze della morte – ce ne sono tante. Allievo dello scrittore decadentista Joris-Karl Huysmans e amico di Joséphin Péladan, iniziatore dell'ordine revivalista della Rosa-Croce, dedita a all'interpretazione esoterica della tradizione teologica cristiana, pare abbia lavorato anche come scultore di lapidi funerarie a Trieste! Nelle sue storie inseriva elementi personali, frutto delle sue ricerche interiori, del suo cammino iniziatico, del lungo studio di antichi testi occulti, con una prosa definita dai pochi critici interessati alla sua produzione "degna del miglior Decadentismo".

Venerdì 1, una serata 'noir' di letture e analisi per riscoprire un autore (e non solo) dimenticato

Un progetto tra Friuli e Messico per Tina

Fotografa, attrice, artista, soprattutto attivista per i diritti delle donne e dei lavoratori: l'udinese **Tina Modotti** è stata un'icona negli anni '20, in Italia, ma soprattutto in Messico. La sua celebrità è però ancora una realtà contemporanea, come dimostra la visita a Udine dell'Ambasciatore del Messico a Roma, **Carlos Garcìa de Alba**, alla casa natale di Tina in via Pracchiuso, accompagnato dagli assessori **Federico Pirone** e **Arianna Facchini**. L'incontro ha posto le basi per una futura collaborazione ispirata dal percorso dell'artista udinese, cui la città dedicò una grande mostra nel 2015-16.

LA CLASSIFICA DEI LIBRI PIÙ VENDUTI NEL MESE DI AGOSTO

1-ACCABADORA (EINAUDI), DI MICHELA MURGIA
2-OPPENHEIMER (GARZANTI), DI KAI BIRD E MARTIN J. SHERWIN
3-TRE CIOTOLE (MONDADORI), DI MICHELA MURGIA
4-COME D'ARIA (ELLIOT), DI ADA D'ADAMO
5-MADRE D'OSSA (LONGANESI), DI ILARIA TUTI

Immigrati e senza terra nelle foto di Salgado

A Casarsa da sabato 2

Un viaggio fotografico in Brasile tra i 'senza terra', gli ultimi tra gli ultimi, attraverso gli scatti del grande fotografo brasiliano **Sebastião Salgado**, al centro della grande mostra allestita nella sala espositiva dell'ex municipio di Casarsa dal 2 al 24 settembre. Organizzata per sensibilizzare sul tema delle migrazioni e delle ingiustizie, permetterà di scoprire l'arte di uno dei più importanti documentaristi internazionali del nostro tempo.

CREAttivo, l'arte di incontrare il design nelle città

A Gorizia da giovedì 7

Apre giovedì 7 al Museo di Santa Chiara a Gorizia la mostra *CREAttivo #4 Arte e Impresa FVG in Cammino*, terza tappa dell'edizione 2023 del progetto ideato da **Sabriba Zannier,** votato ad una concreta interfaccia tra arte, impresa, design e didattica d'alta formazione per la produzione di complementi. *CREAttivo* traccia un percorso di valenza urbanistica, culturale e spirituale. Il concetto base di cammino' è affrontato dai progetti musivi della francese **Pauline Debuchy** e dell'indiana **Purnima Allinger**, vincitrici del concorso.